

# TUTTO in uno

IL CANTIERE TARGATO MANFREDA SCAVI RACCHIUDE IN SÉ PIÙ INTERVENTI: DALLA DEMOLIZIONE ALLA POSA DI MICROPALI, DALLA BONIFICA ALLO SCAVO.

AD AMPLIFICARNE LA COMPLESSITÀ, L'UBICAZIONE NEL CENTRO DI MILANO

DI DANIELA STASI



© Costruzioni

© Costruzioni

© Costruzioni

# Macchine & Componenti

Viale Papiniano è noto ai milanesi. Sia a quelli doc, sia a quelli di adozione. Lì, infatti, due volte a settimana, il martedì e il sabato, si tiene il mercato più celebre della città, appuntamento imperdibile per chi è alla ricerca di occasioni. Quell'area è famosa anche perché adiacente alla Darsena, ora riportata ai fasti di un tempo, con i due Navigli che si intrecciano elegantemente, regalando ai cittadini e ai turisti la sensazione di affacciarsi su un corso d'ac-

qua, segno distintivo di tutte le principali capitali europee. Lungo viale Papiniano si interseca una viuzza residenziale, via Fra Luca Pacioli, nascosta al caos ma pur sempre ubicata in una delle aree più trafficate del capoluogo. Proprio in quella via siamo andati a visitare un cantiere complesso, in grado di includere in sé interventi diversi ma complementari tra loro. Autore del lavoro è Manfreda Scavi, sempre più presente nei lavori in corso a Milano. ■



*Nelle foto alcune delle fasi dell'intervento realizzato da Manfreda Scavi in via Pacioli, nel centro di Milano. Ben visibile, il sistema di puntellazione idraulica targato Groundforce Shorca, congeniale per questa tipologia di cantiere.*



© Costruzioni

© Costruzioni

## CHIAVI IN MANO

L'azienda esecutrice, Manfreda Scavi, ha definito questo intervento, "un autentico cantiere chiavi in mano". La società milanese, infatti, si è occupata di tutte le fasi lavorative: dalla demolizione del vecchio mercato comunale in calcestruzzo armato, che sorgeva sull'intera area interessata dai lavori, alla palificazione (in Categoria 9 in quanto si trattava di un sito da bonificare), dalla bonifica (seguita dal geologo interno all'azienda e poi verificata e certificata dagli enti competenti, quali l'Arpa Lombardia - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - e Provincia di Milano) fino allo scavo. Precisiamo che la fase di bonifica si è resa necessaria perché l'area passerà da una destinazione commerciale a una residenziale. Per quanto riguarda la fase demolitiva, oltre alla demolizione meccanica con l'impiego dell'escavatore PMI 460 equipaggiato di pinza idraulica, si è reso necessario eseguire dei tagli con filo diamantato di una parte di fabbricato in aderenza.

### Scavo sicuro e sotto controllo

*Nel cantiere di via Pacioli, una delle fasi più delicate è stata quella relativa allo scavo, eseguito con la pala cingolata compatta Caterpillar 289D e con l'escavatore Volvo ECR235D con braccio con prolunga da cinque metri realizzata da Romea. In sostanza, dopo la procedura di bonifica, Manfreda Scavi ha effettuato lo scavo suddividendolo in tre step: ogni tre-quattro metri di profondità, si provvedeva a inserire le putrelle intorno ai pali, e al posizionamento dei puntoni idraulici telescopici*

*Groundforce Shorco forniti dall'azienda inglese Groundforce (di cui abbiamo parlato in modo approfondito nell'articolo "La spada nella... roggia" sul numero di Costruzioni 694, ottobre 2015, pag. 46), fino a fondo scavo, a 11,50 metri dalla quota stradale. L'impiego di questa specifica tecnologia si è reso necessario per questioni strutturali e di maggiore sicurezza: i puntoni idraulici, infatti, sono in grado di offrire garanzie maggiori rispetto ai classici puntoni fissi in ferro.*



## L'AVANGUARDIA DECLINATA AL PRESENTE

L'intervento immortalato in queste pagine ci ha colpito per diversi aspetti. Oltre alla varietà delle fasi di lavorazione, eseguite dalla stessa azienda senza ricorrere a subappaltatori, è da mettere in evidenza la complessità operativa dovuta alla centralità dell'ubicazione, dettaglio che ha inciso non poco sull'intero andamento dei lavori. Da segnalare, inoltre, che si è trattato di uno dei primi cantieri milanesi in cui sono stati impiegati puntoni idraulici, segno di una costante attenzione per le nuove tecnologie da parte di Manfreda Scavi. I manometri collegati ai puntoni idraulici, per fare un esempio, sono monitorati costantemente (24 ore su 24), dando la possibilità di riscontrare l'eventuale inclinazione dei pali e di garantire quindi livelli di sicurezza e di stabilità difficilmente raggiungibili dai puntoni classici.



*Nella sequenza, i dettagli della fase di scavo, durante la quale, per garantire una maggiore sicurezza e stabilità, sono stati impiegati i puntoni idraulici realizzati dall'azienda inglese Groundforce.*



“ Siamo molto soddisfatti di questo cantiere, soprattutto per essere stati in grado di eseguire tutte le fasi, dalla demolizione allo scavo, in totale autonomia. È un intervento in cui salta all'occhio la qualità, a partire dall'impiego dei puntoni idraulici, non così comuni: a mio avviso, questo è il primo lavoro eseguito con tecnologia Groundforce sul territorio milanese. Anche per noi è la prima volta, si è trattata di una richiesta della committenza, e per noi è stata una scoperta più che positiva, che va a incrementare la sicurezza dell'intero lavoro, aspetto a cui la nostra società è molto attenta. Per noi un cantiere come questo è gratificante, facciamo questo lavoro con molta passione e cerco di mettere la qualità sempre al primo posto. ”

**Antonio  
Manfreda**

*direttore tecnico  
Manfreda Scavi*



**DA MERCATO A...**

C'era una volta un mercato comunale, una di quelle strutture un tempo molto diffuse a Milano: veri e propri mercati al coperto, che racchiudevano tutti i negozi di prima necessità, dal panettiere alla drogheria, punti di riferimento per il quartiere. Nel corso degli anni, alcuni di questi edifici sono stati smantellati, assumendo destinazioni diverse. In via Pacioli, l'area occupata dall'ex mercato, accoglierà un edificio adibito a residenze private.

